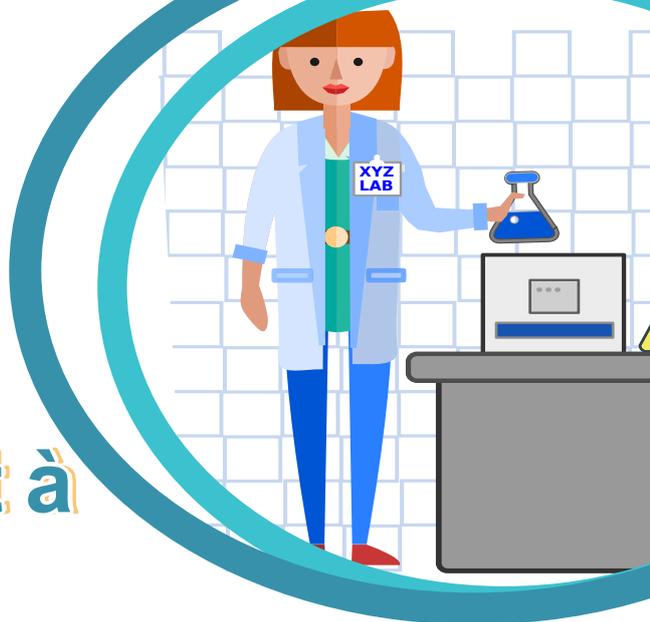


Chi fa cosa in Toscana

Radioattività



C

osa fare e a chi rivolgersi per informazioni sulla presenza di radioattività nell'ambiente, negli alimenti, nelle acque destinate al consumo umano e nei materiali

AGENTI FISICI



 In caso di **ritrovamento di materiale** che si sospetta essere radioattivo, anche per la presenza di una eventuale etichettatura, occorre fare una segnalazione ai **Vigili del Fuoco** che possono intervenire per una prima verifica ed eventualmente attivare gli altri enti, compresa ARPAT, secondo quanto previsto dai Piani Provinciali di intervento redatti dalle Prefetture.

 In caso di dubbi sulla **presenza di contaminanti radioattivi** in un materiale di proprietà, è possibile rivolgersi a [laboratori \(pubblici o privati\) accreditati](#), o riconosciuti o in attesa di riconoscimento, che garantiscano il possesso dei requisiti di cui all'art. 155 comma 2 D.Lgs. 101/20.

 La Regione Toscana provvede al **controllo della radioattività nell'ambiente** e in alimenti e bevande per il consumo umano e animale mediante una rete regionale di sorveglianza della radioattività ambientale. La rete è gestita, per le attività di campionamento e misura, dall'Unità operativa Radioattività e amianto di ARPAT che costituisce anche riferimento tecnico ed operativo della **REte** nazionale di **SO**rveglianza della **RAD**ioattività Ambientale ([RESORAD](#)).

 Le acque destinate al consumo umano sono anche sottoposte al programma di controllo stabilito dalla Regione Toscana con i Dipartimenti di prevenzione delle ASL e ARPAT.

 Per avere informazioni sui risultati del monitoraggio su ambiente, alimenti e acque è possibile rivolgersi all'Unità operativa Radioattività e amianto di ARPAT e consultare il [sito Web](#) di ARPAT.

 In caso di incidente nucleare o di valori particolarmente anomali di radioattività in alcuni paesi europei, il piano di campionamento - approvato dalla Regione Toscana - viene incrementato con prelievi più frequenti e su più tipologie di campioni e i dati sono verificati in tempo reale e resi immediatamente disponibili sul sito Web di ARPAT. Per maggiori dettagli sulle norme di comportamento nel caso si verifichi un incidente in un impianto nucleare al di là dei confini nazionali si rimanda alla pubblicazione divulgativa curata dal Dipartimento della Protezione Civile "[Rischio radiologico e nucleare: cosa sapere e cosa fare](#)".



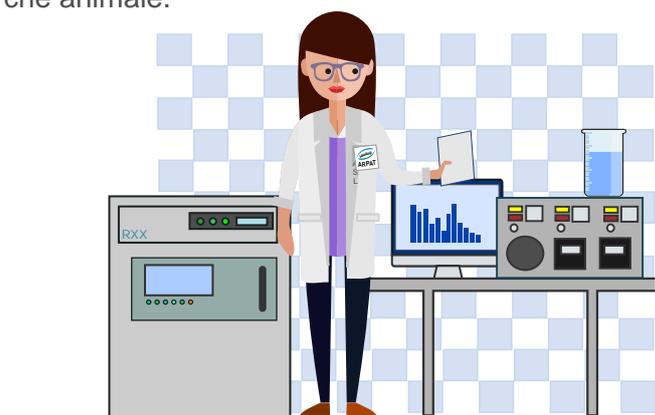
In caso di ritrovamento di materiale radioattivo (identificato anche grazie a particolari etichette o simboli) contattare i Vigili del Fuoco...

... che possono intervenire per verificare ed eventualmente attivare altri enti, fra cui ARPAT.



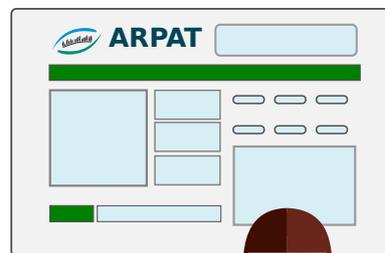
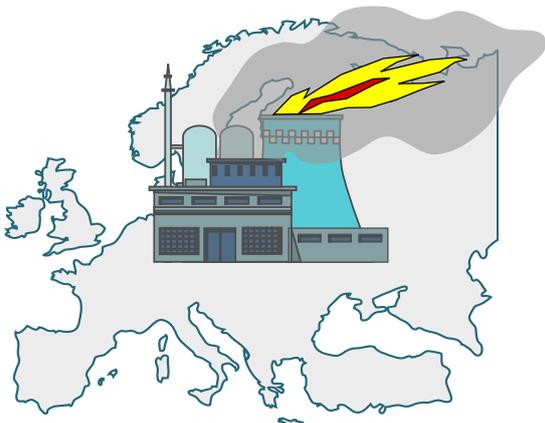
ARPAT gestisce, per le attività di campionamento e misura, la Rete regionale di sorveglianza della radioattività ambientale che provvede al controllo della radioattività nell'ambiente e in alimenti destinati al consumo sia umano (acque comprese) che animale.

È possibile rivolgersi a laboratori (pubblici o privati) accreditati se si desidera far analizzare del materiale per accertarne o meno la radioattività.



In caso di incidenti nucleari e/o valori anomali di radioattività nell'ambiente in paesi europei, ARPAT e gli altri Enti preposti (es. ASL) aumentano il numero e la tipologia dei campioni e la frequenza dei prelievi rispetto al normale standard.

I dati sono verificati in tempo reale e resi immediatamente disponibili sul sito Web di ARPAT.



Sezione: www.arpat.toscana.it/documentazione/brochure/chi-fa-cosa
www.arpat.toscana.it/temi-ambientali/radioattivita

Per informazioni ambientali contattare:
urp@arpat.toscana.it

Numero Verde
800 800 400



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana



REGIONE
TOSCANA